

VareseNews

5 per mille al Comune: non costa nulla, ma significa tanto

Pubblicato: Martedì 4 Aprile 2006

Riceviamo e pubblichiamo

Lasciare una parte delle proprie tasse sul territorio, a vantaggio della popolazione di Gallarate anziché versarle completamente a Roma.

Una possibilità di federalismo fiscale offerta quest'anno in via sperimentale dalla nuova legge finanziaria a tutti i contribuenti attraverso la scelta di destinare il 5 per mille delle trattenute Irpef alle attività sociali svolte dal Comune di residenza.

Il meccanismo del 5 per mille non è sostitutivo a quello dell'8 per mille – che resta in vigore -, non comporta alcun aggravio per il cittadino e permette semplicemente ai Gallaratesi di destinare una parte delle proprie tasse al proprio Comune, offrendo l'opportunità economica, a fronte dei tagli nazionali effettuati, a sostegno di progetti sociali in corso o in progetto.

Il 5 per mille dell'Irpef può dunque essere indirizzato, dai cittadini gallaratesi, anche a sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di Gallarate, semplicemente firmando nello spazio con l'apposita dicitura sul modello Unico 2006, sul Cud 2006 o sul modello 730-1bis.

Si tratta di un provvedimento molto importante nell'ottica di una reale sussidiarietà fiscale e che permette al contribuente una propria sovranità decisionale sulla destinazione di una parte delle trattenute Irpef che comunque vengono effettuate: il cittadino può, in questo modo, scegliere se destinare al suo Comune e dunque al suo territorio una parte delle sue tasse che altrimenti andrebbe allo Stato.

Per esprimere la propria scelta a favore delle attività sociali svolte dal Comune di residenza è dunque sufficiente apporre la propria firma nel riquadro corrispondente a questa finalità: la scelta, si ripete, non determina maggiori imposte da pagare.

Per ogni informazione, i cittadini gallaratesi possono rivolgersi all'Ufficio Tributi, telefono 0331 754216.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

